

UNI.CO.G.E. S.R.L.

Sede legale: PIAZZA COSTITUZIONE 4 SAN BONIFACIO (VR)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VERONA
C.F. e numero iscrizione: 03237330232
Iscritta al R.E.A. n. VR 319715
Capitale Sociale sottoscritto € 34.167,90 Interamente versato
Partita IVA: 03237330232

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La Società è stata costituita nel 2002 dai comuni di Cologna Veneta, Colognola ai Colli, Lonigo, San Bonifacio, Soave e Zimella i quali, a seguito di quanto previsto dal D.Lgs 164/00, cosiddetto Decreto Letta, ha acquisito i contratti che i suddetti comuni avevano con gli utenti del territorio per la vendita del gas metano.

A seguito del piano strategico elaborato nel 2005, nel corso dell'esercizio 2009 sono diventati Soci di Uni.co.g.e. S.r.l. due partner privati, il primo "industriale" Sinergas S.p.A. e il secondo "strategico" Veneto Banca S.p.A., mediante l'aumento del capitale sociale e il pagamento di un sovrapprezzo quote per un totale di Euro 620.832 corrispondente ad una valutazione stimata della Società pari a Euro 5.490.832. Ad oggi la compagine societaria di Uni.co.g.e. S.r.l. risulta così composta:

SOCIO	PERCENTUALE DI POSSESSO
Comune di San Bonifacio	23,10 %
Comune di Lonigo	18,86 %
Comune di Soave	18,10 %
Comune di Colognola ai Colli	12,07 %
Comune di Cologna Veneta	10,74 %
Sinergas S.p.A.	9,75 %
Comune di Zimella	4,93 %
Veneto Banca S.p.A.	2,44 %

Fin dalla costituzione della Società le attività amministrative e gestionali sono state esternalizzate attraverso la sottoscrizione di tre contratti fondamentali:



- per la consulenza, l'assistenza, la collaborazione e la gestione della fatturazione e del rapporto con la clientela;
- per la direzione tecnico-commerciale;
- per la consulenza e l'assistenza dell'attività amministrativa.

Anche nell'esercizio 2020 Uni.co.g.e. S.r.l., per lo svolgimento della propria attività, si è avvalsa di società di servizio e professionisti esperti del settore. In attuazione di espressa indicazione fornita dall'Assemblea dei Soci tenutasi il 21.05.2020 e considerata sia l'intensificazione della concorrenza nel mercato dell'energia che la complessità tecnica, normativa e regolatoria del settore, la Società ha iniziato a sviluppare un assetto organizzativo interno per la direzione, l'attività amministrativa e l'attività commerciale. Nel corso del 2020 è stata assunta una risorsa a tempo indeterminato per la gestione dell'attività amministrativa; per il rafforzamento dell'area commerciale sono state impiegate, a seguito di una attività formativa specifica, tre risorse a tempo determinato tramite un contratto di "somministrazione di lavoro" con una società esterna.

Infine è stata effettuata una selezione per l'individuazione della figura del direttore generale, con inserimento in organico a partire dal mese di gennaio 2021.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Emergenza Covid e relativi impatti sulla società:

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'epidemia globale causata dal virus COVID-19; per contrastarne la diffusione molte nazioni, tra cui l'Italia, hanno adottato rigide misure di forte impatto sociale ed economico.

In particolare, a partire dal mese di marzo 2020, il governo ha disposto una serie di chiusure (lockdown) di tutte le attività produttive e commerciali considerate non essenziali, con fortissime ripercussioni in molti settori dell'economia. In particolare i consumi complessivi nazionali di energia e gas sono calati in maniera significativa rispetto agli anni precedenti con un corrispondente calo dei prezzi sia all'ingrosso che al dettaglio (tariffe regolate da ARERA per energia e gas). La diminuzione dei prezzi ha comportato per la Società un calo importante del fatturato rispetto all'anno precedente; tuttavia, dato che il calo ha riguardato sia i prezzi di acquisto che i prezzi di vendita, le marginalità sulle vendite sono rimaste in linea con l'anno precedente.

Nonostante le chiusure imposte dal governo abbiamo causato per molte famiglie e imprese situazioni di difficoltà economica, la Società non ha subito un peggioramento degli incassi; la situazione dei crediti verso clienti a fine anno è migliorata rispetto all'anno precedente.

Vertenze legali:

Con riferimento agli impianti fotovoltaici e alla vertenza in essere con il GSE (**revoca degli incentivi per 7 impianti**), è stato incaricato un soggetto esterno per ripristinare e mettere a norma gli impianti che non avevano superato positivamente le verifiche fatte dal GSE. Al termine dell'attività, prevista per i primi mesi del 2021, sarà possibile presentare una nuova istanza per il riconoscimento della tariffa incentivante e, auspicabilmente, la definizione dei contenziosi pendenti avanti al TAR Lazio in ordine ai diversi provvedimenti assunti dal GSE. Per l'anno 2020 la tariffa incentivante è stata riconosciuta solamente sui tre impianti che avevano superato positivamente le verifiche.

Per quanto riguarda la vertenza con la società S.I.T. S.p.A., la corte di Appello di Venezia con sentenza del 13 gennaio 2021 ha condannato Uni.Co.G.E. al pagamento delle somme richieste da S.I.T. nonché al pagamento delle spese legali sostenute da Roberto Cavaggioni e da Assicuratori dei Lloyd's. E' stato deciso, anche sulla base di un parere legale, di non fare ricorso contro il provvedimento. Il fondo rischi è stato di conseguenza incrementato di 177.330,64 € per far fronte alla differenza tra quanto già imputato e quanto realmente dovuto a seguito della sentenza.

Nel corso del 2020 la Società ha ricevuto anche un ricorso ex art. 702 bis cpc dai legali incaricati dal dott. Roberto Cavaggioni di ottenere il recupero delle somme richieste a titolo di compensi professionali in base ad un contratto datato 15.12.2009. Tale ricorso è stato successivamente ritirato dai legali del dott. Cavaggioni.

Pur essendo in corso gli approfondimenti sulle vicende prregresse, a titolo prudenziale e tenuto comunque conto che il contratto era stato risolto anticipatamente per volontà del precedente organo amministrativi di Unicoge, il fondo rischi è stato ulteriormente incrementato di 91.904,35 €.

Altri fatti di rilievo:

Nel corso dell'anno si è svolta la procedura ad evidenza pubblica di gara per l'affidamento del servizio di gestione delle attività di fatturazione, back office, gestione sportelli e recupero crediti. Alla procedura, pur avendo avanzato richieste di chiarimento alcuni operatori economici, ha formulato offerta solamente il soggetto già incaricato del servizio, al quale è stato affidato il servizio anche per l'anno 2021; il contratto potrà essere prorogato di altri due anni, fino al 2023, prima di dover indire una nuova procedura di gara.

Le condizioni complessive del nuovo contratto risultano maggiormente favorevoli per la Società rispetto al contratto precedente.

Infine, nell'ambito del personale vengono segnalate le assunzioni del personale in ambito amministrazione e commerciale e l'individuazione del nuovo direttore generale come meglio precisato nella sezione "Informativa sulla società".

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	12.714.791	81,56 %	11.719.962	78,95 %	994.829	8,49 %
Liquidità immediate	6.136.568	39,36 %	1.116.575	7,52 %	5.019.993	449,59 %
Disponibilità liquide	6.136.568	39,36 %	1.116.575	7,52 %	5.019.993	449,59 %
Liquidità differite	6.578.223	42,19 %	10.603.387	71,43 %	(4.025.164)	(37,96) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.553.592	42,04 %	10.565.417	71,17 %	(4.011.825)	(37,97) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	24.631	0,16 %	37.970	0,26 %	(13.339)	(35,13) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	2.875.564	18,44 %	3.125.498	21,05 %	(249.934)	(8,00) %



Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali	2.170.290	13,92 %	2.362.646	15,91 %	(192.356)	(8,14) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	705.274	4,52 %	762.852	5,14 %	(57.578)	(7,55) %
TOTALE IMPIEGHI	15.590.355	100,00 %	14.845.460	100,00 %	744.895	5,02 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	9.970.722	63,95 %	10.288.386	69,30 %	(317.664)	(3,09) %
Passività correnti	6.206.523	39,81 %	6.587.010	44,37 %	(380.487)	(5,78) %
Debiti a breve termine	6.206.523	39,81 %	6.587.010	44,37 %	(380.487)	(5,78) %
Ratei e risconti passivi						
Passività consolidate	3.764.199	24,14 %	3.701.376	24,93 %	62.823	1,70 %
Debiti a m/l termine	1.658.238	10,64 %	1.900.473	12,80 %	(242.235)	(12,75) %
Fondi per rischi e oneri	2.090.926	13,41 %	1.786.766	12,04 %	304.160	17,02 %
TFR	15.035	0,10 %	14.137	0,10 %	898	6,35 %
CAPITALE PROPRIO	5.619.633	36,05 %	4.557.074	30,70 %	1.062.559	23,32 %
Capitale sociale	34.168	0,22 %	34.168	0,23 %		
Riserve	4.522.906	29,01 %	4.470.725	30,12 %	52.181	1,17 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	1.062.559	6,82 %	52.181	0,35 %	1.010.378	1.936,29 %
TOTALE FONTI	15.590.355	100,00 %	14.845.460	100,00 %	744.895	5,02 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	258,93 %	192,88 %	34,24 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	14,19 %	21,88 %	(35,15) %
L'indice misura il grado di copertura del			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,77	2,26	(21,68) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,34	0,60	(43,33) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	36,05 %	30,70 %	17,43 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,38 %	0,37 %	2,70 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	204,86 %	177,93 %	15,14 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	3.449.343,00	2.194.428,00	57,19 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2,59	1,93	34,20 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	7.213.542,00	5.895.804,00	22,35 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	4,32	3,50	23,43 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	6.508.268,00	5.132.952,00	26,79 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro	6.508.268,00	5.132.952,00	26,79 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	204,86 %	177,93 %	15,14 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	22.007.240	100,00 %	28.524.843	100,00 %	(6.517.603)	(22,85) %
- Consumi di materie prime	10.964.314	49,82 %	15.802.228	55,40 %	(4.837.914)	(30,62) %
- Spese generali	8.551.921	38,86 %	10.206.927	35,78 %	(1.655.006)	(16,21) %
VALORE AGGIUNTO	2.491.005	11,32 %	2.515.688	8,82 %	(24.683)	(0,98) %
- Altri ricavi	603.441	2,74 %	869.207	3,05 %	(265.766)	(30,58) %
- Costo del personale	146.111	0,66 %	139.078	0,49 %	7.033	5,06 %
- Accantonamenti	304.247	1,38 %	810.000	2,84 %	(505.753)	(62,44) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.437.206	6,53 %	697.403	2,44 %	739.803	106,08 %
- Ammortamenti e svalutazioni	439.316	2,00 %	890.279	3,12 %	(450.963)	(50,65) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	997.890	4,53 %	(192.876)	(0,68) %	1.190.766	617,37 %
+ Altri ricavi e proventi	603.441	2,74 %	869.207	3,05 %	(265.766)	(30,58) %
- Oneri diversi di gestione	33.042	0,15 %	159.111	0,56 %	(126.069)	(79,23) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.568.289	7,13 %	517.220	1,81 %	1.051.069	203,22 %
+ Proventi finanziari	55.795	0,25 %	42.144	0,15 %	13.651	32,39 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.624.084	7,38 %	559.364	1,96 %	1.064.720	190,34 %
+ Oneri finanziari	(82.247)	(0,37) %	(101.966)	(0,36) %	19.719	19,34 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	1.541.837	7,01 %	457.398	1,60 %	1.084.439	237,09 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.541.837	7,01 %	457.398	1,60 %	1.084.439	237,09 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	479.278	2,18 %	405.217	1,42 %	74.061	18,28 %
REDDITO NETTO	1.062.559	4,83 %	52.181	0,18 %	1.010.378	1.936,29 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	18,91 %	1,15 %	1.544,35 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	6,40 %	(1,30) %	592,31 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	7,33 %	1,87 %	291,98 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	10,06 %	3,48 %	189,08 %
L'indice misura la redditività del capitale			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	1.624.084,00	559.364,00	190,34 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	1.624.084,00	559.364,00	190,34 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

RISCHIO PREZZO

Il mercato delle materie prime è soggetto a continue oscillazioni che comportano una variabilità dei prezzi. Per fronteggiare tale rischio la Società tiene costantemente sotto controllo l'andamento dei prezzi dei mercati di approvvigionamento al fine di definire eventuali acquisti a prezzi favorevoli mediante la sottoscrizione di contratti quadro di fornitura su base annuale/anno termico. L'attività di compravendita di gas ed energia elettrica si fonda sul principio della copertura per ciascun contratto di vendita e/o gruppo omogeneo di clienti (domestici/tutela, altri usi/libero fisso, industriali/puntuali). Pertanto i volumi approvvigionati a prezzo fisso e/o indicizzato in acquisto riflettono i volumi previsionali di vendita (al netto della termicità e degli scostamenti di profilo produttivo). Questo permette alla Società di minimizzare lo scostamento di margine di compravendita.



RISCHIO VOLUME

Anche in relazione ai volumi di approvvigionamento di gas ed energia elettrica la Società svolge l'attività di compravendita sul principio della flessibilità assicurandosi che l'attività di bilanciamento dei volumi effettivamente prelevati dai clienti finali sia svolta dai grossisti a monte della filiera. Non c'è quindi la necessità di assumersi il rischio per lo scostamento fra quanto contrattualizzato in acquisto e quanto fatturato in vendita. La Società non effettua operazioni di trading, né tantomeno acquista volumi in modalità "take or pay" se non per la normale copertura dei volumi fatturati a prezzo fisso ai clienti finali.

RISCHIO PER FENOMENI DI STAGIONALITÀ

L'andamento climatico negli ultimi anni ha evidenziato fenomeni di bruschi ed improvvisi andamenti; ciò ha riflesso per le vendite del gas in un continuo cambiamento di volumi venduti per ciascun mese con evidenti sbilanciamenti nei singoli mesi. Complessivamente si sono progressivamente ridotti i volumi venduti ai clienti con profilo termico (civili, condomini) mentre la vendita di energia elettrica è caratterizzata da un progressivo incremento delle vendite nei mesi estivi, a causa di un maggiore utilizzo dell'energia elettrica per il condizionamento.

Resta inteso che tali scostamenti di volumi possono influire sui ricavi per la vendita di gas ed energia elettrica ma che hanno un ridotto impatto sui margini di compravendita, in quanto la Società si approvvigiona con contratti che non prevedono penali sullo scostamento dei volumi prelevati rispetto a quelli contrattualizzati.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Trattasi del rischio connesso alla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati. In tale ottica il rischio di liquidità risulta monitorato soprattutto in relazione alle strategie di diversificazione delle modalità di reperimento delle risorse finanziarie.

RISCHIO REGOLAZIONE

La Società è soggetta al rischio derivante da provvedimenti della ARERA qualora incidano sull'andamento della marginalità di compravendita, sulle tariffe regolate in vendita e/o su provvedimenti che non sono a priori soggetti ad un preventivo calcolo di impatto sull'andamento della Società.

RISCHIO DEL TASSO DI INTERESSE

L'esposizione al rischio di mercato derivante dalla variazione dei tassi di interesse è collegata all'esposizione netta di conto corrente ed alle operazioni di finanziamento il cui costo è basato sui tassi di interesse variabili. L'esposizione bancaria a breve della Società è basata su tassi di interesse variabili di cui non si prospetta un apprezzabile incremento nel breve e medio periodo.

RISCHIO CREDITO

La Società è esposta a rischi di incasso dei crediti commerciali. Sono state attuate procedure e azioni volte a limitare l'impatto di eventuali mancati o ritardati pagamenti da parte della clientela nonché alla gestione più attenta del credito stesso attraverso il monitoraggio continuo del rischio di esigibilità nonché all'analisi puntuale degli scaduti e delle conseguenti azioni da intraprendere. Infatti, la Società ha rilevato un accantonamento a fondo svalutazione crediti di euro 218.505,00. Nell'esercizio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto ormai inesigibili crediti verso clienti per un valore di euro 424.986,65, coerentemente con la stima del rischio di insolvenza di tali crediti quantificata nei bilanci degli anni precedenti.

RISCHIO PER LITI GIUDIZIARIE

Sono presenti rischi per le seguenti liti:

- causa introdotta da UNI.CO.G.E. S.R.L. per impugnare la sanzione comminata dal Gestore dei Servizi Elettrici consistente nella decadenza dalla tariffa incentivante per alcuni degli impianti fotovoltaici ed allo stato attuale ancora pendente innanzi al T.a.r. del Lazio;

- causa introdotta da SIT Spa e pendente avanti alla Corte d'Appello di Venezia per richiesta risarcitoria a fronte di contestata dichiarazione di Uni.CO.G.E. quale terzo pignorato.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti: prosegue anche nel corso dell'esercizio 2020 il progetto "Il sole di Unicoge" frutto dell'attività di ricerca e sviluppo, in merito a fonti energetiche alternative e risparmio energetico, svolta negli anni 2008, 2009 e 2010.

Informazioni sulla gestione del personale

Si segnalano l'assunzione a tempo indeterminato di una risorsa in ambito amministrazione, l'assunzione a tempo determinato di tre risorse in ambito commerciale e l'individuazione del direttore generale, come meglio specificato nella sezione "Fatti di particolare rilievo".

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi tre mesi dell'esercizio danno segnali di prospettive stazionarie ed in continuità rispetto all'andamento registrato durante l'ultimo semestre dell'esercizio appena chiuso.

A inizio 2021 è stata avviata una nuova campagna commerciale finalizzata a rafforzare la presenza e la quota di mercato della società prevalentemente nei territori di riferimento, tramite l'utilizzo di un nuovo prodotto gas a sconto sulla tariffa di tutela.



Infine, si specifica che l'attuale emergenza sanitaria denominata "Covid19" potrebbe comportare nei prossimi mesi delle difficoltà nell'incasso dei crediti verso clienti, ad oggi non quantificabile e stimabile. Tuttavia, si ritiene che il fondo svalutazione crediti già iscritto a bilancio sia adeguato a far fronte a tale eventuale difficoltà e non ci si aspettano pertanto ripercussioni sulla continuità aziendale.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

La Società non ha utilizzato nel corso dell'anno strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA LIBERTA' 3	SAN BONIFACIO
VIALE INDUSTRIA	SOAVE
VIALE DEL LAVORO	COLOGNOLA AI COLLI
VIA CASTELLARO	ZIMELLA
VIA SAN MARCO	SAN BONIFACIO
VIA VERDI	COLOGNA VENETA
VIA XX MARZO	COLOGNA VENETA
LOCALITA' CROSARON 18	SAN BONIFACIO
VIALE DELL'ARTIGIANATO	LONIGO

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

San Bonifacio, 02 Aprile 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Stefano Malago', Presidente